

In allegato il testo del “Quadro di Azioni per l’Occupazione Giovanile” approvato nei giorni scorsi dagli organismi direttivi delle parti sociali europee (BusinessEurope, CEEP e UEAPME per la parte datoriale e CES per la parte sindacale) e presentato in conferenza stampa congiunta l’11 giugno a Bruxelles.

Il negoziato – iniziato a ottobre 2012 e durato circa sei mesi – ha prodotto un documento in cui, oltre a un’analisi della condizione dei giovani in Europa durante la crisi economica, del contesto e delle sfide attuali, propone raccomandazioni e azioni delle parti sociali europee e nazionali per la promozione dell’occupazione giovanile negli ambiti della formazione (formazione scolastica, universitaria e professionale, apprendistato, tirocini e mobilità), della transizione scuola/lavoro (orientamento, garanzia giovani, etc), del lavoro e dell’imprenditoria giovanile. Il Quadro di Azioni è corredato da una serie di “buone prassi” provenienti dai diversi Paesi europei in cui si descrivono esperienze volte alla promozione dell’occupazione giovanile alle quali hanno contribuito a diverso livello le parti sociali.

Con questo testo, le parti sociali europee vogliono promuovere le iniziative più efficaci identificate in tutti i Paesi europei che potrebbero offrire spunti per iniziative di dialogo sociale a livello nazionale sul tema. Le parti sociali a livello nazionale si impegnano inoltre a fornire un rapporto annuale sulle proprie attività rispetto al quadro di azioni per il prossimo triennio.

Non appena disponibile vi invieremo il testo dell’accordo tradotto in italiano.

[Framework_of_Actions_Youth_Employment](#)

[ANNEX_Framework_of_Actions_Youth_Employment](#)